VareseNews

Reeser e lacolino: "Una grande reazione"

Pubblicato: Domenica 17 Settembre 2017



Arriva per primo in sala stampa, lo "zio d'America" **Matt Reeser,** l'imprenditore californiano entrato a far parte del Varese Calcio e possibile nuovo presidente biancorosso, quando il CdA deciderà quali saranno le nuove cariche interne. Cappellino da baseball e giubbotto, è lui a dare il via alle interviste dopo il successo sofferto ma per certi versi anche brillante, ai danni della Pro Sesto.

«Sono **orgoglioso** di questa vittoria – attacca nel suo inglese – Serviva per i ragazzi, per lo staff e per tutto il Varese Calcio. Mi aspettavo il ritorno alla successo e oggi ho visto una **reazione importante** dopo le ultime sconfitte. E del resto la nostra è una squadra e un'organizzazione che deve guardare avanti e non al passato: la nostra visione e la nostra meta è quella di vincere tutte le partite».

Interpellato dal punto di vista societario, Reeser conferma la **volontà di rafforzare il Varese ma anche l'unità tra i soci** coalizzati intorno alla figura di Paolo Basile. Poi non manca un accenno al pubblico e alle condizioni – stadio vuoto – in cui le due squadre hanno giocato. «Il tifo è strettamente importante per tutto l'ambiente del Varese. **Abbiamo sentito il loro "soffio" che arrivava da fuori dello stadio** (dove si sono radunati diversi supporters *ndr*), nonostante sia più bello vedere il "Franco Ossola" pieno di gente. Ascoltare il supporto da lontano è stata comunque una cosa importante, come sarà importante la loro presenza nelle prossime gare, perché vogliamo vincere anche quelle».

IACOLINO: "OGGI BRAVI, MA SERVE UN TERZINO"

Dopo la rabbiosa sfuriata di Casale Monferrato, **Salvatore Iacolino torna a sorridere** con il primo suo successo varesino, pur non dimenticando le cose che non hanno funzionato contro la Pro Sesto. «Abbiamo preso **sette gol in due partite e questo non va** assolutamente bene: è difficile farne quattro per volta per poter vincere. Però abbiamo dimostrato di essere **molto molto forti nella prima mezz'ora** quando ho visto un grande calcio. Quando giochiamo in quel modo, sono pochi in grado di fare calcio come noi».

Il commento sulla partita passa anche da un elogio agli avversari: «La **Pro Sesto è molto forte,** tecnicamente e fisicamente: non so quante squadre possono battere un'avversaria del genere. Da questo punto di vista oggi siamo stati davvero molto bravi. Noi però **dobbiamo gestire meglio le situazioni** di doppio vantaggio: abbiamo immediatamente subito gol a nostra volta. Avremmo dovuto rompere di più il gioco e così via, ma al di là di qualche errore abbiamo dimostrato di essere **una squadra vera,** e comunque su questo non ho dubbi riguardo i miei ragazzi: mi dà solo fastidio questo brutto avvio perché sono convinto che possiamo fare un grande campionato».

Mercoledì Iacolino aveva parlato, senza mezzi termini, di mancanza di attributi riferendosi ai suoi. «**Oggi gli attributi ci sono stati eccome.** Probabilmente ho toccato il tasto giusto: io voglio una squadra con le palle e oggi le hanno tirate fuori per davvero. Vale per tutti: abbiamo lasciato andare un po' di palleggio ma aumentato il peso dei "marroni"». In chiusura l'allenatore non si tira indietro e fa una richiesta alla società: «La presenza di Ferri in difesa è importante in un reparto giovanissimo e che ha due esterni "inventati". **Chiederò alla società di acquistare un giovane esterno basso** perché ne abbiamo estremamente bisogno, al di là del prossimo ritorno di Ghidoni dall'infortunio. Detto questo, sono convinto che il nostro campionato sia iniziato oggi».

FERRI: "SUBIAMO TROPPO"

Prima presenza in campionato per **Michele Ferri** dopo la squalifica, e l'esperto centrale non fa sconti a se stesso e ai compagni. «Oggi è stato un successo importante per il morale dopo la brutta prova di Casale dove abbiamo toccato il fondo in seguito a due gare tutto sommato buone. Però **dobbiamo migliorare dietro** perché abbiamo fatto errori grossolani, individuali. Non abbiamo mai preso gol per una situazione o una giocata avversaria ma sempre per nostre sbavature di posizionamento. Il **dato dei gol subiti è troppo negativo** e al fischio finale mi sono arrabbiato, perché abbiamo rischiato troppo e concesso gol stupidi».



La prima rete di Palazzolo

VISCOMI: "QUATTRO GOL EVITABILI"

Le parole di Ferri sono simili a quelle del suo ex compagno di reparto **Francesco Viscomi, oggi alla Pro Sesto.** «Oggi c'è rammarico perché abbiamo perso a causa di quattro errori evitabilissimi che hanno portato ai gol del Varese. Abbiamo **rimontato con Como e Derthona** e oggi non ce l'abbiamo fatta perché sono state troppe le nostre sbavature. In campo ho visto un Varese molto motivato ma ce lo aspettavamo. Abbiamo cercato di partire noi più forte e invece **il 2-0 iniziale ci ha dato uno scossone.** Poi è arrivata la reazione, ma l'infortunio di Guccione nel riscaldamento e quello di Di Renzo sono stati pesanti. Però non cerco alibi: **vogliamo provare a vincere** il campionato fino all'ultimo. Siamo un'ottima squadra e lavoriamo al massimo per quello».

PALAZZOLO: "GOL PER CLUB E TIFOSI"

Chiusura per Nicolò Palazzolo, autore della prima doppietta stagionale per un giocatore del Varese. «Due reti importanti non tanto per me ma per la squadra, visto che siamo arrivati alla partita in un momento difficile e che fino a oggi nulla era girato per il verso giusto. Abbiamo ottenuto un successo pesante per la società che ci sostiene e per i tifosi che oggi non ci hanno potuto seguire. Segnare due reti è bello anche se il mio ruolo non è quello di attaccante puro, però mi adatto: posso fare l'esterno e il trequartista, e alcune cose mi vengono bene».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it